

Rapporto  
ENERGIA

IL CONSUNTIVO

## Elettricità, il prezzo d'acquisto torna a crescere nelle ore di bassa domanda

E' accaduto ad aprile quando si è invertita una tendenza ribassista che durava da un anno e che è rimasta tale nei momenti di "picco"

**Milano**  
**A**d aprile il prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella borsa italiana (Pun) torna a segnare un aumento su base annua, invertendo una tendenza ribassista che si protraeva da oltre un anno. L'aumento si è verificato nelle sole ore di bassa domanda (ore fuori picco) in cui il Pun ha realizzato una crescita tendenziale del 22,5%. Nelle ore di picco, per contro, il Pun ha proseguito la sua discesa allungando la serie di variazioni negative in atto da novembre 2008. Pertanto il rapporto tra il prezzo nelle ore di picco e *baseload*, ad aprile, è sceso al minimo storico (1,12). «Le dinamiche dei prezzi — spiegano dal **Gme**, il Gestore del **Mercato Elettrico** — si in-

quadrano in un contesto di alta offerta di energia elettrica, in particolare dagli impianti di produzione nazionali, ed una lenta ma costante ripresa sia degli acquisti nazionali (+3,6%), particolarmente evidente nelle aree settentrionali del Paese che più avevano sofferto la crisi economica, sia delle vendite da impianti di produzione dislocati sul territorio nazionale (+5,9%), corroborate dalla flessione dell'energia importata dall'estero (-8,1%)».

Il prezzo medio di acquisto (Pun) ad aprile, dopo quindici ribassi consecutivi, ha registrato un incremento su base annua di 2,95 €/MWh (+5,1%), portandosi a 61,31 €/MWh. L'aumento ha interessato le sole ore fuori picco, in cui il prezzo è cresciuto di 10,55 €/MWh (+22,5%), portandosi a 57,40 €/MWh; al contrario, ha segnato una flessione di 11,15 €/MWh (-14,0%) nelle ore di

picco, in cui si è attestato a 68,58 €/MWh. I prezzi di vendita hanno registrato un incremento su base annua in tutte le zone (in evidenza il Centro Sud con un +10,2%), ad eccezione della Sicilia, il cui prezzo si è attestato sui livelli del 2009 (+0,2%). La zona Sud, con 56,99 €/MWh, si è confermata, per l'ottavo mese consecutivo, quella dal prezzo più basso. In Sardegna, invece, il prezzo è salito a 71,65 €/MWh. Ma la Sicilia ha raggiunto il tetto di 78,34 €/MWh.

